

Il cronista riceve dalle 18 alle 20. Scrivete alle «Voci della città»

Telef. 200.351 - 200.451 num. Interni 221 - 231 - 242

Cronaca di Roma

UN'INIZIATIVA DELLE SINISTRE IN CAMPIDOGLIO

E' probabile la salvezza della guardia ostetrica

La convenzione con la «Pestalozza» prorogata provvisoriamente fino al 30 giugno — Martedì prossimo in discussione la mozione sulla casa

In seguito all'iniziativa dei consiglieri socialisti e comunisti, la Giunta comunale ha rinviato per ora la denuncia della convenzione in vigore tra l'Amministrazione e la «Guardia ostetrica Pestalozza», una opera di vecchia data, ma che ha funzione di pronto soccorso in favore delle ostetriche. La Giunta aveva in animo di cancellare dal bilancio il contributo di 3 milioni e 600 mila lire che annualmente il Comune come altri enti corrisponde a questa istituzione, giustificando il provvedimento con le condizioni precarie (reali per molti versi) come hanno spiegato il consigliere socialista Licata, l'assessore Michetti, l'assessore Borromeo in cui la «guardia ostetrica» vegeta da molto tempo.

I consiglieri socialisti e comunisti hanno provocato un dibattito sulla questione con una mozione sottoscritta dai socialisti Licata, Neri, Venturini, A. Del Re e Fabiani e dai comunisti M. Michetti, Nannuzzi e A. M. Cial. Attraverso questa mozione si è discusso sulla validità di questa istituzione, ma di provvedimenti, ma di provvedimenti risanzionari e non di una misura che potrebbe fatalmente allargare il campo di attività della «guardia ostetrica Pestalozza» svolgendo nella città una funzione insostituibile, né mutue, né cliniche specializzate svolgono a Roma la funzione di pronto soccorso che sono proprio questa istituzione. Licata ha ricordato che la «guardia ostetrica Pestalozza» svolge nella città una funzione insostituibile, né mutue, né cliniche specializzate svolgono a Roma la funzione di pronto soccorso che sono proprio questa istituzione.

recherà di raggiungere in quella sede una soluzione che risulti di generale gradimento. Tra le proposte di deliberazione, è tornata al Consiglio quella che prevede la spesa di 261 milioni per un speciale impianto di illuminazione alla «Pestalozza» ha fornito al Consiglio alcune delle spiegazioni che aveva promesso nei precedenti seduti, affermando che un impianto comune sarebbe costato 600 milioni anziché 261. Queste informazioni sono risultate in contrasto con nuove notizie rese dall'assemblea del compagno DELLA SETA, il quale ha sostenuto che, contrariamente a quanto era stato comunicato in sede di informazione comune, le competenze avevano indicato che il completamento dell'attuale impianto di illuminazione, senza il ricorso a speciali autorizzazioni, sarebbe costato ancora 60 milioni, oltre ai 100 già spesi. NATOLI è tornato a insistere sulla necessità di una mozione che eviti la chiusura dell'attuale impianto di illuminazione speciale, a condizione che il «surplus» della spesa, rispetto a un impianto comune, sia versato dall'EUR e non dal comune, che dovrebbe invece sostenere l'onere di un impianto normale. Licata, ribattezzando con un'altra delusione le informazioni fornite da Della Setta e quelle rese dal sindaco, è stato nuovamente rinvoltato.

Un'altra deliberazione, approvata all'unanimità, dal Consiglio ha approvato il riscatto dell'acquedotto di Ostia Lido. Pare con voto concorde, si è discusso in merito a un milione per l'esecuzione di lavori di miglioramento all'interno del Merelli generali CIANCA ha rilevato che in questo proposito, la necessità che si dia corso urgente all'approvazione dei progetti per la nuova città annunziata per evitare decine e decine di milioni di spese inutili. È giustamente osservato che se tutti questi stanziamenti parziali, ai quali ogni anno si rinvia, non vengono pagati, il comune potrebbe avere quella cifra annua in questa città di 10 milioni per l'esecuzione di lavori di miglioramento all'interno del Merelli generali CIANCA ha rilevato che in questo proposito, la necessità che si dia corso urgente all'approvazione dei progetti per la nuova città annunziata per evitare decine e decine di milioni di spese inutili.

Roma democratica e antifascista intorno alla bandiera del C. V. L.

Un appello dei partigiani alla cittadinanza per la manifestazione di domenica

Un'affollata riunione di comandanti partigiani e di dirigenti delle organizzazioni del PANPI ha avuto luogo ieri sera nella sede di via Zanardelli, 11. L'assemblea ha discusso e ha approvato un appello a tutti i romani affinché domenica mattina Roma democratica e antifascista sia presente con il calore di una grande manifestazione di massa. I partigiani, nel loro appello, rivolgono anche il caldo saluto ai Romani in galtoni dei comuni: decorati per la loro attività nella Resistenza, ai familiari dei Caduti per la Libertà, alle Medaglie d'Oro al Valor Patriottico, ai partigiani e ai combattenti di ogni formazione che domenica saranno nella Capitale della Repubblica per la manifestazione di massa.

Appuntamenti

« Ci vediamo domani sera alle 9 allora... ». « Senz'altro... ». « Mi raccomando, cerca di essere puntuale... ». « Figuriamoci... ». « Appuntati perché mi figuro che arriverai con la solita mezz'ora di ritardo... ». « Esagerato! Per quale ragione? ». « Ma tu, che sei un uomo atteso... ». « Ma più di tanto non mi rimane... ». « Beh, vedi di evitare... ». « Mio zio allora? Quello sì che è un ritardo... ». « A che serve? ». « In confronto io sono un dilettante. Due ore e trentacinque minuti ho fatto aspettare... ». « E tu, che sei un uomo atteso... ». « Ma tu, che sei un uomo atteso... ». « Beh, vedi di evitare... ». « Mio zio allora? Quello sì che è un ritardo... ». « A che serve? ». « In confronto io sono un dilettante. Due ore e trentacinque minuti ho fatto aspettare... ». « E tu, che sei un uomo atteso... ». « Ma tu, che sei un uomo atteso... ».

CORDIALE INCONTRO NEL SEGNO DELL'AMICIZIA TRA L'ITALIA E L'U.R.S.S.



ALLA FIORENTINI — la delegazione del PCUS ospite del PCI ha intralato ieri la sua visita alla Capitale recandosi alla Fiorentina e incontrandosi con i compagni della Federazione. Nella foto (da sinistra): il segretario della CGIL Mammucari, i compagni Ruziantzy, Silitva, Paspletov, Nikiforov e Pan. Kubov.

delegati del PCUS ieri alla Fiorentina

La visita ai reparti — La delegazione nella sede della Federazione romana del PCI — Il saluto ai lavoratori della Capitale

L'incontro tra Roma e i delegati del PCUS è stato ieri un momento cordiale e amichevole, prima alla «Fiorentina» dove, sotto la guida di dirigenti dell'Unione, quindi nella sede della Federazione romana del PCI dove i compagni Pospelov, Donnicorov, Ruziantzy, Nikiforov, Silitva, Paspletov e Djakov sono stati ospiti del Comitato direttivo. Nella giornata di ieri, i delegati del PCUS sono andati a visitare i reparti di lavoro, gli ospiti hanno potuto osservare un pannello dedicato all'illustrazione di una parola d'ordine che si spazia da grandi lettere: «La maestranza della Fiorentina per una produzione di pace, contro le armi atomiche».

Conferenza di Amendola ai giovani

Lunedì alle ore 18.30, presso la Sala Comemorativa (piazza Gioacchino Beltrami) il compagno Amendola ha parlato ai giovani della Federazione romana del PCI nel tredicesimo anniversario della morte di Eusebio Carletti. Amendola ha parlato ai giovani della città e della provincia sul tema: «Gli ideali di Carletti indicano alla gioventù italiana la via dell'unità e della libertà». Amendola ha parlato ai giovani della città e della provincia sul tema: «Gli ideali di Carletti indicano alla gioventù italiana la via dell'unità e della libertà».

Una ragazza fugge dall'Istituto delle Lauretane

Scavalcando il muro di cinta la diciassettenne Rosa Portocarrò è riuscita ieri mattina a fuggire dall'Istituto delle suore Lauretane. La ragazza, di viale Mazzini, è stata vista a Roma da un poliziotto che ha riferito alla polizia. La ragazza è stata vista a Roma da un poliziotto che ha riferito alla polizia.

Arrestato un tossicomane

Un tossicomane che, per procurarsi il denaro, aveva stampato falsi ricettari intestati al nome di un medico scelto a caso sull'elenco telefonico, è stato arrestato dalla polizia.

Misteriosa fiammata davanti a una chiesa

Alle ore 0.30 della scorsa notte alcuni passanti hanno visto davanti al portone principale della chiesa di San Galliano, in via Condottariva, un'enorme fiammata da una cassetta di legno a forma di mina anticarro.

SVALIGIATO UN NEGOZIO

Alcuni malviventi, giunti in via Gregoriovà a bordo di una Alfa Romeo 1900, hanno scassinato il negozio di gioielleria.

AVEVA TENTATO DI SVALIGIARE UNA GIOIELLERIA

Per la «sfilata» di un delatore, il negro scassinatore romano Umberto Troiani è caduto nella trappola che gli aveva teso la polizia di Napoli.

Un audace scassinatore romano catturato dalla polizia a Napoli

Lunedì scorso, dopo aver messo a punto un perfetto piano d'azione, egli si è nascosto con il pregiudicato napoletano Tommaso Cozzolino di 55 anni nel negozio di gioielleria.

Successo della CGIL al Policlinico

La lista unitaria della CGIL ha rafforzato la sua maggioranza assoluta nelle elezioni per il rinnovo della Commissione Interna dell'ospedale «Policlinico» di Roma.

RISPETTARE IL CONCORDATO

Proseguono nelle sezioni comunali i dibattiti popolari sul tema «Rispettare il Concordato».

Assemblee per discutere il programma del PCI

Oggi venerdì, alla sezione Eboria (ore 20) Maria Lisa Domani, sabato: Luffino Merloni (ore 20.30) Edoardo Perina; Villa Adriana (ore 20) Costante Manzoni.

Manifestazioni della FGCI

Oggi alle ore 20, il compagno Edoardo Perina parlerà ai giovani di Preteferro.

CONVOCAZIONI

Partito Comunista: i comunisti del Comune sono convocati oggi alle ore 18 in assemblea generale in viale Mazzini.

DALLA COMMISSIONE INTERNA AZIENDALE

Sollecitata l'inchiesta sulla Centrale del latte

La Commissione Interna della Centrale del latte ha inviato una lettera alla Direzione e alla presidenza della Commissione Amministrativa con la quale si sollecita che venga portata a termine l'inchiesta amministrativa promossa dal Consiglio comunale in seguito a denuncia fatta dalla stampa circa presunte irregolarità amministrative commesse nel 1957.

Lutto

È deceduta ieri la compagna Lucia Davani moglie del compagno Luigi della Sezione Centro, Condottariva.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Richiesti dal P.M. 30 anni per gli assassini dell'E.U.R.

● Nel pomeriggio di oggi si avrà la sentenza sull'effettato delitto di Salerno e Conforti.

● Accoltello il conquinino in uno stabile di via Principe Amedeo: è stato condannato a quattro anni di reclusione.

Concludendo, ieri mattina, la requisitoria in Assise d'Appello pronunciata dal procuratore generale Conforti, il P.G. dott. De Mattei ha proposto alla Corte che i due imputati di assassinio (Salerno e Conforti) siano condannati a 30 anni di reclusione.

Prima che il dott. De Mattei pronunciasse la requisitoria aveva parlato l'avvocato Alfonso Favino della parte civile. La sua arringa è stata attentamente seguita dalla madre di Giorgio Greco, vittima dell'omicidio criminale che avvenne all'EUR il 13 settembre.

Impaccatamente, l'avv. Favino ha investito la personalità degli assassini indicando nel crimine i tratti della violenza e della crudeltà della violenza. «Egli ha ucciso un uomo», ha detto, «ha ucciso un uomo che era un soldato e che era un soldato».

Dopo una breve interruzione, la parola è passata alla difesa. Hanno parlato gli avvocati Calvosa e Fiesca, i quali hanno sostenuto che Salerno e Conforti non ebbero l'intenzione di uccidere. Andarono all'EUR dopo avere assistito alla proiezione del film «Il terrore di Londra».

CONDANNA A 4 ANNI PER UN TENTATO OMICIDIO — Antonio Cervona, che (secondo l'accusa) tentò di uccidere il segretario comunista della Federazione romana del latte, è stato condannato da quella della prima sezione della Corte d'Assise (pres. Sonnecchi) a 4 anni di reclusione.

Tali denunce, che investono il buon nome dell'Azienda, e in modo diretto e indiretto i dipendenti, pongono la necessità di operare con rapidità e serietà per far luce e appurare la verità sulle denunce mosse nei confronti della Centrale del latte.

Il fatto di sagge avvenire.